INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

- petizioni: sottoscrittori -

Ai sensi dell'art. 14 del regolamento del regolamento (UE) 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito RGPD) si riportano qui di seguito le informazioni sul trattamento dei dati personali dei sottoscrittori acquisiti dal Consiglio provinciale a seguito della presentazione della petizione.

1. Titolare del trattamento

Il processo di presentazione di una petizione comprende due fasi.
La prima fase è quella di **raccolta delle sottoscrizioni** per la petizione, che è curata da coloro che raccolgono le sottoscrizioni stesse (promotori), per la presentazione successiva al Consiglio provinciale di Trento. Questi sono i titolari del trattamento dei dati personali di questa fase. Come titolari del trattamento, i promotori sono tenuti al pieno rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali e rispondono di eventuali violazioni.
La seconda fase è quella di deposito delle sottoscrizioni raccolte dai promotori presso il Consiglio provinciale, che è il titolare del trattamento in questa seconda fase, comprensiva di ogni successiva operazione di trattamento dei dati, e in particolare della loro conservazione presso il Consiglio stesso.
Questa informativa viene fornita per le sole attività della seconda fase, in cui titolare del trattamento è il Consiglio della Provincia autonoma di Trento, nella persona del suo legale rappresentante (Presidente del Consiglio provinciale in carica), con sede in via Manci, n. 27, 38122 - Trento, che è possibile contattare al numero di telefono 0461-213200 e all'indirizzo e-mail: info@consiglio.provincia.tn.it, PEC: segreteria.generale@pec.consiglio.provincia.tn.it.

2. Responsabile della protezione dei dati

Il responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei comuni trentini, con sede in via Torre Verde, n. 23, 38122 - Trento.
Per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e all'esercizio dei suoi diritti l'interessato può contattare il responsabile della protezione dei dati, al numero di telefono 0461-987139 e all'indirizzo e-mail: serviziorpd@comunitrentini.it, PEC: consorzio@pec.comunitrentini.it (indicare nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ai sensi dell'articolo 38 regolamento UE").

3. Dati oggetto di trattamento

La tipologia dei dati trattati dal titolare concerne dati comuni, come ad esempio nome e cognome, recapiti e sottoscrizione.
Inoltre la sottoscrizione della petizione comporta il trattamento da parte dell'amministrazione consiliare di dati di particolare categoria, idonei a rivelare, con riferimento ai sottoscrittori, diritti di particolare categoria come l'origine razziale ed etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, filosofiche e d'altro genere o l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale e lo stato di salute.

4. Fonti da cui derivano i dati

I dati sono raccolti presso i promotori e sono poi presentati dai promotori stessi al Consiglio provinciale.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il principio di minimizzazione prevede che possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Il trattamento dei dati ha la finalità (cioè lo scopo per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati) di attivare, dare seguito e documentare il procedimento di esame della petizione popolare, come disciplinato dall'articolo 165 del regolamento interno del Consiglio provinciale e in base alla deliberazione del consiglio provinciale 6 febbraio 1991, n. 3 (Regolamento interno del Consiglio della Provincia autonoma di Trento), in particolare agli articoli 28 ter, 34, 34 bis e 92, e ai sensi della deliberazione dell'ufficio di presidenza del consiglio 23 luglio 2014, n. 41 (Regolamento per il trattamento dei dati personali sensibili e giudiziari), in particolare scheda n. 6.

Il trattamento dei dati ha base giuridica nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del RGPD, oltre che ai sensi dell'articolo 2 ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del RGPD, e, per i dati di particolare categoria, per motivi di interesse pubblico rilevante (articolo 9, paragrafo 2, lettera g) del RGPD), oltre che ai sensi dell'articolo 2 sexies comma 2, lettere f) e g) del d.lgs. 196/2003 (verbali e resoconti dell'attività di assemblee rappresentative, esercizio del mandato degli organi rappresentativi).

Per massima chiarezza, non è necessario il consenso dell'interessato al trattamento di questi dati personali, dato che esso è fondato sulle predette basi normative.

Il conferimento dei dati è necessario per la presentazione della petizione: l'eventuale rifiuto di fornirli, in tutto o in parte, può impedire di dare corso alla petizione.

6. Modalità di trattamento

I dati dell'interessato saranno utilizzati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli articoli 5 e 25 del RGPD.

I dati forniti sono trattati in forma cartacea e con strumenti informatici, secondo logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati.

Non sono inseriti in processi automatizzati che portano a decisioni con effetti giuridici sull'interessato o che incidono significativamente sull'interessato, come ad esempio la profilazione.

7. Autorizzati al trattamento dei dati

All'interno del Consiglio provinciale i soggetti, debitamente formati, che possono trattare i dati dell'interessato sono il segretario generale, i dirigenti e i responsabili delle strutture consiliari, il personale dipendente e i collaboratori a tal fine autorizzati.

8. Comunicazione, diffusione e trasferimento dei dati

Si informa che i dati personali trattati non sono diffusi dal Consiglio provinciale.

I dati personali raccolti sono comunicati:

- a soggetti nominati responsabili del trattamento, ossia il responsabile per le attività di protocollazione e conservazione dei documenti pubblici e quello per il servizio in *outsourcing* di gestione informatizzata delle comunicazioni;
- a eventuali altri soggetti pubblici o privati ai quali la comunicazione è imposta da norme di legge o di regolamento o da normativa eurounitaria, oppure per adempiere a un ordine dell'autorità giudiziaria.

Nessun dato personale è trasferito verso Paesi terzi al di fuori dell'Unione europea o a organizzazioni internazionali.

9. Conservazione dei dati

In osservanza del principio di limitazione della conservazione, i dati personali dell'interessato sono conservati in forma cartacea ed elettronica per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità consentite, in base a quanto previsto nel piano per la conservazione e lo scarto dei documenti adottato dal Consiglio provinciale, disponibile *online* all'URL: https://trasparenza.consiglio.provincia.tn.it/pagina851_atti-amministrativi-generali.html, fatta salva la facoltà del titolare di conservarli per trattarli anche a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica, o storica, o a fini statistici.

10. Diritti dell'interessato

L'interessato può esercitare, in qualsiasi momento, i diritti di cui all'articolo 15 e seguenti del RGPD. In particolare, può chiedere al titolare del trattamento:

- la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- l'accesso ai propri dati personali e alle informazioni sul trattamento relativo;
- la rettifica dei dati personali inesatti e/o l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei dati, se ricorrono le condizioni previste dall'articolo 17 del RGPD;
- la limitazione del trattamento, se ricorrono le condizioni previste dall'articolo 18 del RGPD.

11. Diritto di opposizione

L'interessato può opporsi, in qualsiasi momento, alla prosecuzione del trattamento dei suoi dati. In tal caso il titolare si asterrà dal trattare ulteriormente i dati personali, salvo che dimostri che esistono motivi legittimi cogenti per trattare i dati, prevalenti rispetto agli interessi, diritti e libertà dell'interessato, o che ciò è necessario per l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria (articolo 21 del RGPD).

Tutti i diritti possono essere esercitati mediante l'invio all'indirizzo di posta elettronica del titolare di un'apposita richiesta dell'interessato. È reso disponibile un modulo per l'esercizio dei diritti al link https://www.consiglio.provincia.tn.it/util/Documents/modulo%20diritti%20privacy%20Consiglio.pdf oppure utilizzando il seguente QR code:

12. Reclamo/ricorso

L'interessato può proporre reclamo al garante per la protezione dei dati personali e/o ricorso all'autorità giurisdizionale dello Stato in cui risiede, se ritiene che i suoi dati siano trattati in modo illegittimo o non conforme dal titolare del trattamento (a tal fine si veda il link del sito del garante: https://www.garanteprivacy.it/diritti/come-agire-per-tutelare-i-tuoi-dati-personali/reclamo).

Il Consiglio della Provincia autonoma di Trento

data _____ *Firma per presa visione* _____

aggiornato al 21 maggio 2025